

ORDINE DEL GIORNO n. 1062

Il Consiglio regionale

premesse che

- l'entrata in vigore della Direttiva 2003/15/CE, recepita con decreto legislativo 15 febbraio 2005, n. 50 "attuazione delle direttive 2003/15/CE 2003/80/CE, in materia di prodotti cosmetici", ha previsto la graduale soppressione della sperimentazione sugli animali di prodotti cosmetici finiti e ingredienti di prodotti cosmetici.
[...] Il Governo è tenuto a seguire [...] i seguenti principi e criteri direttivi:
 - a) formare personale esperto nella sostituzione degli animali con metodi in vitro e nel miglioramento delle condizioni sperimentali secondo il principio della sostituzione, della riduzione e del perfezionamento; [...]
 - b) vietare l'utilizzo di scimmie antropomorfe, cani, gatti ed esemplari di specie in via d'estinzione a meno che non risulti obbligatorio in base a legislazioni o farmacopee nazionali o internazionali o non si tratti di ricerche finalizzate alla salute dell'uomo o delle specie coinvolte, condotte in conformità ai principi della direttiva 2010/63/UE, previa autorizzazione del Ministero della salute, sentito il Consiglio superiore di sanità;
 - c) vietare l'allevamento di primati, cani e gatti destinati alla sperimentazione di cui alla lettera b) in tutto il territorio nazionale;
[...] (Art. 14. Principi e criteri direttivi per l'attuazione della direttiva 2010/63/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 22 settembre 2010, sulla rotazione degli animali utilizzati a fini scientifici - Disegno di legge A.S. n. 3129 "Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee - Legge comunitaria 2011).
Nella formulazione e nell'attuazione delle politiche dell'Unione nei settori dell'agricoltura, della pesca, dei trasporti, del mercato interno, della ricerca e sviluppo tecnologico e dello spazio, l'Unione e gli Stati membri tengono pienamente conto delle esigenze in materia di benessere degli animali in quanto esseri senzienti, rispettando nel contempo le disposizioni legislative o amministrative e le consuetudini degli Stati membri per quanto riguarda, in particolare, i riti religiosi, le tradizioni culturali e il patrimonio regionale. (Art. 13 - Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea);
- la legge regionale 30 gennaio 2006, n. 4 "Sistema regionale per la ricerca e l'innovazione" all'articolo 1 prevede che "La Regione Piemonte, nell'esercizio della propria potestà legislativa concorrente in materia di ricerca scientifica e tecnologica e sostegno all'innovazione per i settori produttivi prevista dall'articolo 117 della Costituzione, organizza, promuove e coordina il sistema regionale della ricerca all'interno dello Spazio europeo della ricerca.";
- chiunque, per crudeltà o senza necessità, cagiona una lesione ad un animale ovvero lo sottopone a sevizie o a comportamenti o a fatiche o a lavori insopportabili per le sue caratteristiche etologiche è punito con la reclusione da tre mesi a diciotto mesi o con la multa da 5.000 a 30.000 euro. La stessa pena si applica a chiunque somministra

agli animali sostanze stupefacenti o vietate ovvero li sottopone a trattamenti che procurano un danno alla salute degli stessi. La pena è aumentata della metà se dai fatti di cui al primo comma deriva la morte dell'animale. (Art. 1 - Legge 189/2004 - "Disposizioni concernenti il divieto di maltrattamento degli animali, nonché di impiego degli stessi in combattimenti clandestini o competizioni non autorizzate");

considerato che

- la pratica della sperimentazione sugli animali risulta essere datata e va contro qualsiasi diffusione di una cultura animalista che miri a tutelare gli animali e a favorire la nascita di sentimenti positivi verso esseri viventi che non sono in grado di difendersi;
- è auspicabile che la sperimentazione sugli animali diventi una pratica desueta al fine di evitare che gli stessi vengano torturati e fatti soffrire inutilmente;
- esistono altre metodologie per effettuare sperimentazioni, quali colture in vitro o modelli matematici computerizzati

impegna la Giunta regionale

a prevedere nel 2017 adeguati finanziamenti alla ricerca effettuata con metodologie di sperimentazione sostitutive a quella animale, anche attraverso l'introduzione nei dispositivi di finanziamento di criteri di priorità in favore di tali metodologie.

-----oOo-----

Testo del documento votato con modifiche e approvato a maggioranza nell'adunanza consiliare del 12 aprile 2017